



ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“MAJORANA - GIORGI”

VIA SALVADOR ALLENDE 41 16138 GENOVA TEL. 0108356661 FAX 0108600004
VIA TIMAVO 63 16132 GENOVA TEL. 010 393341 FAX 010 3773887
CODICE ISTITUTO: GEIS018003 - www.majorana-giorgi.edu.it - geis018003@istruzione.it
LICEO delle SCIENZE APPLICATE
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ELETTRONICA E ELETTRONICA – MECCANICA



Comunicazione n.97 del 22 ottobre 2019

- Ai Docenti tutti. Loro classi
Ai genitori degli alunni interessati.
Al Direttore S.G.A.

OGGETTO: Alunni stranieri di recente immigrazione, a.s.19/20

Nel ricordare che l'iscrizione di studenti stranieri, non italofoni, di recente immigrazione è regolamentata dal D.P.R.n.394/99 (art.45: “L'iscrizione ad una determinata classe di un alunno straniero sprovvisto di carriera scolastica pregressa riconoscibile va operata tenendo conto dell'età anagrafica e delle competenze raggiunte. Il minore proveniente dall'estero viene iscritto, in via generale, alla classe corrispondente all'età anagrafica”), si trasmettono, in allegato alla presente, alcuni ulteriori riferimenti normativi.

Contestualmente:

- si invitano i Consigli di Classe, per il tramite dei coordinatori, a segnalare alla Vicepresidenza (entro martedì 29 ottobre 2019) la presenza di studenti con gravi e comprovate difficoltà linguistiche derivate da recente immigrazione;
- si ricorda a tutto il personale che i CPIA sono Istituzioni Scolastiche pubbliche che erogano corsi gratuiti di Italiano come L2, utili soprattutto per gli studenti di recente immigrazione. I due CPIA di riferimento sono, rispettivamente:
CPIA Levante-Tigullio con classi in Albaro (studenti sede di Sturla)
Centro-Levante con classi in zona Marassi (studenti sede di Molassana)
- si informa che gli insegnanti interessati alla docenza nei corsi Italiano L2 possono comunicare la loro disponibilità con proposta scritta (formato libero) inviata via email, sulla posta di Istituto e al Dirigente, **entro venerdì 25 settembre 2019**. La proposta va corredata da eventuali titoli o esperienze nell'insegnamento di Italiano come L2.

Sulla base di quanto emergerà dai punti a) e c) potranno essere attivati corsi di Italiano L2 con durata breve e rivolti a un limitato numero di studenti del plesso.

Il Dirigente Scolastico (Alessandro Rivella)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93

Accanto al citato D.P.R.n.394/99, si richiamano in particolare i seguenti documenti:

a) **CIRCOLARE MINISTERIALE n. 8 Roma, 6 marzo 2013**

che, in materia di alunni *“che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno”* evidenzia la possibilità di *“attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.) In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinenti aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.”*

b) Le **“Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”** del 2/2014

Si tratta di un documento composito, ricco di indicazioni e suggerimenti, in particolare sull'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua e sulla valutazione degli apprendimenti. A proposito di quest'ultima, tra l'altro, le Linee Guida affermano che:

“È prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.”

.....
“In proposito si ricorda che gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano anzitutto di interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua e che solo in via eccezionale si deve ricorrere alla formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato (.....). Si fa in questo caso riferimento soprattutto agli alunni neo-arrivati ultratredicenni, provenienti da paesi di lingua non latina. la correttezza dell'affermazione del principio pedagogico sulla valutazione degli alunni stranieri, come equivalente a quella degli alunni italiani, implica una contestuale attenzione alla cultura, alla storia e alle competenze in italiano di ciascun alunno. Occorre anche tenere conto del fatto che da molti anni è emersa una riflessione sull'opportunità di prevedere una valutazione per gli alunni stranieri modulata in modo specifico ed attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa.”

Entrambi i documenti citati sono resi disponibili sul sito web dell'Istituto

MATERIALI_PUBBLICI_VARI \ ALUNNI_STRANIERI